

Indice

1		Capitolo 1 Considerazioni introduttive
1	1.	Il diritto ecclesiastico e la scienza giuridica
2	2.	Le fonti di cognizione del diritto ecclesiastico
3	3.	Le fonti di produzione del diritto ecclesiastico
7		Capitolo 2 La religione e l'organizzazione del potere civile
7	1.	Premessa. L'unione del sacro con il politico
8	2.	I rapporti fra Stato e confessioni religiose: a) il cesaro-papismo
8	3.	Segue: b) il giurisdizionalismo
11	4.	Segue: c) la teocrazia
13	5.	Segue: d) il separatismo
21	6.	Segue: e) la coordinazione e i concordati
23	7.	La qualificazione dello Stato rispetto alle credenze di religione
29	8.	La politica legislativa italiana in materia ecclesiastica: a) dal 1848 al 1922
32	9.	Segue: b) dal 1922 al 1947
35	10.	Segue: c) dal 1947 ai nostri giorni
43		Capitolo 3 L'ordinamento statale e il fenomeno religioso. I soggetti «religiosi» e i poteri pubblici
43	1.	Premessa
43	2.	Le persone fisiche
45	3.	Gli enti. Le formazioni sociali (rinvio)
46	4.	Le confessioni religiose
48	5.	Le confessioni religiose come ordinamenti giuridici
52	6.	La personalità delle confessioni religiose nel diritto italiano
53	7.	La rilevanza degli ordinamenti confessionali nel diritto dello Stato
55	7.1.	Segue: la giurisdizione confessionale e il diritto dello Stato
58	8.	Poteri e uffici dello Stato aventi competenza in materia ecclesiastica
61	9.	Uffici ecclesiastici organizzati dallo Stato e da altri enti pubblici per l'assistenza spirituale delle comunità separate

64		Capitolo 4 La Costituzione italiana e il fenomeno religioso
64	1.	Le garanzie di libertà e i rapporti fra ordinamenti
66	2.	Le tesi dottrinali sull'art. 7 1° comma della Costituzione
67	3.	L'interpretazione dottrinale dell'art. 7 cpv.
69	4.	L'art. 7 della Costituzione e i Patti lateranensi nella giurisprudenza della Corte costituzionale
72	5.	Gli Accordi del 18 febbraio e del 15 novembre 1984 e la Costituzione
75		Capitolo 5 Lo Stato e le confessioni religiose nella Costituzione
75	1.	Le confessioni religiose nella Costituzione
76	2.	Le intese delle confessioni religiose con lo Stato: natura giuridica di esse
78	3.	L'organo statale competente a stipulare le intese
79	4.	Il contenuto delle intese
80	5.	La concezione delle intese come atti di «diritto interno» o di «diritto esterno»: in particolare, la forma di esse
81	6.	La legge per l'esecuzione delle intese nel sistema delle fonti di diritto
83	7.	L'art. 8 3° comma della Costituzione e le leggi sui culti «ammessi» emanate prima del 1948
85		Capitolo 6 La libertà religiosa nell'ordinamento italiano
85	1.	Il riconoscimento giuridico della libertà religiosa
85	1.1.	Segue: nei trattati internazionali bilaterali
86	1.2.	Segue: nei trattati internazionali multilaterali e nella giurisprudenza CEDU
89	1.3.	Segue: nello Statuto dell'O.N.U. e nelle convenzioni promosse dall'O.N.U.
89	1.4.	Segue: nelle Dichiarazioni dell'O.N.U.
90	1.5.	Segue: nei documenti della C.S.C.E. e dell'O.S.C.E.
91	1.6.	Segue: nelle risoluzioni del Parlamento europeo
91	1.7.	Segue: nei Concordati e nelle Intese
92	1.8.	Segue: nel diritto privato (rinvio)
92	2.	Cenno sugli aspetti giuridici e non giuridici della libertà religiosa
94	3.	La libertà religiosa come diritto pubblico soggettivo: sue pretese limitazioni. Il «particolare significato» di Roma
96	4.	La libertà religiosa nei rapporti privatistici: nell'ambito della famiglia
98	5.	Segue: nei rapporti di lavoro e nel pubblico impiego
101	6.	L'uguaglianza di trattamento dei singoli «senza distinzione... di religione» e l'uguale libertà di tutte le confessioni religiose
104	7.	L'uguaglianza (art. 3 Cost.) e la protezione delle formazioni sociali (art. 2 Cost.) rispetto al trattamento delle confessioni religiose

105	8.	L'uguaglianza «sostanziale» delle confessioni religiose
108	9.	Le facoltà promananti dal diritto di libertà religiosa
109	10.	Segue: la libertà di coscienza; l'ateismo
113	11.	La professione della fede religiosa, l'appartenenza confessionale
114	11.1.	La professione di fede e le dichiarazioni a proposito della fede professata
118	11.2.	Professione di fede e istruzione religiosa
119	11.3.	La professione di fede e il giuramento nel processo
120	11.4.	La professione di fede dei gruppi sociali e l'obiezione di coscienza
124	11.5.	La professione di fede e i giorni festivi
126	12.	L'esercizio pubblico del culto e l'apertura di templi e di oratori
130	12.1.	I riti e il limite del «buon costume»
132	13.	Le associazioni a carattere religioso o cultuale
134	14.	La discussione in materia religiosa, la propaganda e il proselitismo
137	15.	La riservatezza sui dati personali riguardanti la religione
138	16.	Il governo delle confessioni religiose
141	17.	La libertà religiosa e la tutela del sentimento religioso
145	18.	Gli enti confessionali e la Costituzione
147	19.	Gli enti garantiti dall'art. 20 della Costituzione e contenuto della garanzia: il riconoscimento della personalità giuridica
150	20.	Garanzie costituzionali in tema di amministrazione degli enti
151	21.	Garanzie costituzionali in tema di capacità contributiva

153 **Capitolo 7 La Santa Sede e lo Stato Città del Vaticano**

153	1.	La Santa Sede nel diritto italiano
154	1.1.	La «questione romana»
155	2.	Le garanzie reali a favore della Santa Sede: lo Stato Città del Vaticano
155	2.1.	Caratteri dello Stato Città del Vaticano
156	2.2.	L'ordinamento e le fonti del diritto dello Stato Città del Vaticano
158	3.	I rapporti fra l'Italia e lo Stato Città del Vaticano
158	3.1.	Segue: i rapporti nel campo giudiziario
159	3.2.	Segue: il regime di Piazza San Pietro
159	3.3.	Segue: la notificazione degli atti
159	3.4.	Segue: la rinuncia della Santa Sede al privilegio del foro ecclesiastico
160	4.	Le altre garanzie reali a favore della Santa Sede: gli immobili immuni
161	5.	Le garanzie personali a favore della Santa Sede: la sovranità del Sommo Pontefice
162	5.1.	Segue: la libertà dei conclavi e dei concili
163	5.2.	Segue: la posizione dei Cardinali
164	5.3.	Segue: le esenzioni a favore di dignitari e funzionari della Santa Sede
164	6.	Le garanzie a favore della Santa Sede per lo svolgimento del suo ministero
165	7.	Gli enti centrali della Chiesa
167	8.	I rapporti di lavoro dei dipendenti della Santa Sede e degli enti centrali

170		Capitolo 8 Gli enti delle confessioni religiose
170	1.	Il riconoscimento della personalità giuridica degli enti confessionali
171	1.1.	Riconoscimento della personalità per antico possesso di stato e per legge
173	1.2.	Riconoscimento della personalità per decreto. Le fonti normative
175	2.	Riconoscimento degli enti della Chiesa cattolica
177	2.1.	L'iscrizione nel registro delle persone giuridiche
181	2.2.	Il procedimento amministrativo per il riconoscimento
183	2.3.	La discrezionalità nel riconoscimento della personalità giuridica
186	2.4.	Le modificazioni degli enti ecclesiastici
187	2.5.	L'estinzione degli enti ecclesiastici
188	3.	La revoca del riconoscimento della personalità giuridica
189	4.	Le attività degli enti ecclesiastici diverse da quelle di religione o di culto
191	5.	La qualifica giuridica degli enti confessionali
192	5.1.	L'«ecclesiasticità» degli enti
194	6.	I vari enti della Chiesa cattolica: a) la Conferenza Episcopale italiana
196	6.1.	Segue: b) le diocesi e le parrocchie
198	6.2.	Segue: c) i capitoli
199	6.3.	Segue: d) le fondazioni di culto
201	6.4.	Segue: e) le chiese
203	6.5.	Segue: f) i santuari
204	6.6.	Segue: g) le fabbricerie
206	6.7.	Segue: h) le associazioni religiose
209	6.8.	Segue: i) le associazioni e il codice civile
211	6.9.	Segue: l) le confraternite
214	6.10.	Segue: m) gli Istituti per il sostentamento del clero
214	6.11.	Segue: n) le prelature personali
215	7.	Gli enti delle confessioni religiose diverse dalla cattolica
216	7.1.	Gli enti delle Chiese valdesi e metodiste
218	7.2., 3.,	Gli enti delle Chiese avventiste, delle A.D.I., dell'U.C.E.B.I. e della
	4., 5.	Chiesa luterana
221	7.6., 7.	Gli enti ebraici
223	7.8.	Gli enti religiosi nelle intese successive al 1993
224	7.9.	Gli enti confessionali stranieri
226		Capitolo 9 I mezzi per l'attività di religione o di culto
226		<i>Sezione I – Il sostentamento del clero</i>
226	1.	Osservazioni preliminari
226	2.	Gli Istituti per il sostentamento del clero
227	3.	Il patrimonio degli Istituti per il sostentamento del clero
229	4.	I rapporti degli Istituti diocesani con l'Istituto centrale per il sostentamento del clero
229	5.	La natura giuridica degli Istituti per il sostentamento del clero

230	6.	La funzione degli Istituti per il sostentamento del clero. La liquidazione degli assegni
236	7.	Le entrate di diritto privato degli enti confessionali
237	7.1.	Segue: le disposizioni a favore dell'anima
239	8.	Le entrate di diritto pubblico degli enti confessionali
239	8.1.	Segue: i contributi dello Stato e degli altri enti pubblici
241	8.2., 3.	Segue: il finanziamento delle confessioni diverse dalla cattolica
244		<i>Sezione II – Le cose destinate all'esercizio della libertà religiosa</i>
244	9.	Il potere civile e l'edilizia religiosa
244	9.1.	Gli edifici di culto
246	9.2.	Edifici di culto e codice civile
246	9.3.	Gli edifici di culto nell'art. 831 2° comma cod. civ.
249	9.4.	Gli edifici del culto ebraico
250	10.	Costruzione e manutenzione degli edifici di culto
251	10.1.	La dismissione delle chiese del F.E.C.
253	10.2.	Competenze statuali e regionali riguardo agli edifici di culto: le norme urbanistiche
254	10.3.	Il finanziamento dell'edilizia religiosa
257	10.4.	Gli edifici di culto delle altre confessioni
258	11.	I sepolcri e le cappelle funerarie
259	11.1.	Le sepolture ebraiche
259	12.	Le cose mobili destinate al culto
261	13.	La tutela del patrimonio storico ed artistico
264		<i>Sezione III – Poteri statuali e poteri confessionali sulla gestione patrimoniale degli enti con fini di religione o di culto</i>
264	14.	Vigilanza e tutela dello Stato sugli enti confessionali
266	15.	I controlli sulla gestione degli Istituti per il sostentamento del clero
267	16.	La vendita di immobili e la prelazione pubblica
270	17.	La rilevanza civile dei controlli canonici
272	17.1.	La rilevanza civile dei controlli interni sugli enti delle confessioni religiose diversa dalla cattolica
273	18.	Gli acquisti degli enti confessionali
273	18.1.	La fine del controllo statale
275	19.	Il regime tributario degli enti con fine di religione o di culto
280	19.1.	Enti confessionali e ONLUS
281	19.2	Enti confessionali e impresa sociale
283		Capitolo 10 Ministri di culto e religiosi nel diritto italiano
283	1.	Rilevanza civile delle qualifiche confessionali
284	2.	La qualifica civilistica di ministro di culto
285	3.	La cessazione delle qualifiche confessionali

286	4.	Rilevanza civile dei provvedimenti disciplinari circa ecclesiastici e religiosi
288	5.	Esenzione dal servizio militare di chierici e religiosi
289	5.1.	I ministri di culto delle confessioni religiose minoritarie e il servizio militare
290	6.	Il segreto d'ufficio degli ecclesiastici
291	7.	Trattamento degli stipendi e previdenza sociale degli ecclesiastici e dei ministri di culto
293	8.	Le incompatibilità per i ministri di culto
294	9.	La capacità dei religiosi nel diritto dello Stato
295	10.	Il lavoro e la previdenza dei religiosi nel diritto dello Stato
298	11.	I ministri di culto nel diritto penale
299	11.1.	I c.d. abusi dei ministri di culto
301	11.2.	L'uso abusivo dell'abito ecclesiastico
301	12.	Le nomine agli uffici ecclesiastici nel diritto dello Stato

304 **Capitolo 11 L'istruzione religiosa**

304	1.	Stato, scuola e religione nell'esperienza italiana
304	2.	L'istituzione di scuole confessionali
306	2.1.	Lo stato giuridico degli insegnanti
307	3.	Gli istituti per lo studio delle discipline ecclesiastiche
308	3.1.	L'Università cattolica del Sacro Cuore
309	4.	Il riconoscimento delle lauree in teologia e degli altri titoli di studio in discipline ecclesiastiche
312	5.	L'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche statali
314	5.1.	L'organizzazione dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche statali
314	5.2.	La facoltà di scelta
317	5.3.	La qualificazione dei docenti
319	6.	L'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche delle regioni di confine

322 **Capitolo 12 Il matrimonio**

322	1.	Il matrimonio civile e il matrimonio canonico
323	2.	Il matrimonio «concordatario» e la sua crisi
324	3.	Segue: la competenza dello Stato sul matrimonio «concordatario»
326	4.	La revisione pattizia delle norme sul matrimonio «concordatario» e la secolarizzazione
327	5.	Il matrimonio canonico nel nuovo Accordo: autonomia della volontà degli effetti civili
328	6.	La pubblicazione civile e la rimozione degli impedimenti civili
330	7.	Gli adempimenti civili di competenza del ministro di culto

330	8.	La trasmissione e la trascrizione dell'atto di matrimonio: natura giuridica
331	9.	La trascrizione tempestiva
332	10.	La trascrizione tardiva
334	11.	Gli impedimenti civili alla trascrizione
336	12.	Matrimoni canonici non previsti dall'Accordo
336	12.1.	Segue: il matrimonio segreto
337	12.2.	Segue: il matrimonio <i>in periculo mortis</i>
337	12.3.	Segue: il matrimonio davanti ai soli testimoni
337	12.4.	Segue: il matrimonio celebrato all'estero
339	12.5.	Segue: il matrimonio degli stranieri in Italia
339	12.6.	Segue: il matrimonio per procura
340	13.	La giurisdizione sul matrimonio: le controversie inerenti alla trascrizione
340	13.1.	Segue: le sentenze ecclesiastiche di nullità dei matrimoni trascritti
342	14.	La fine della riserva di giurisdizione a favore dei tribunali ecclesiastici
346	15.	I rapporti fra giurisdizione ecclesiastica e giurisdizione dello Stato
348	16.	Il procedimento di delibazione
358	17.	La provvisoria di competenza della Corte d'appello
359	18.	La separazione temporanea dei coniugi
359	19.	Il matrimonio davanti ai ministri delle confessioni religiose diverse dalla cattolica
363	20.	L'invalidità del matrimonio celebrato davanti ai ministri delle confessioni religiose
363	21.	Il matrimonio davanti ai ministri di culto delle Chiese valdesi e delle confessioni che hanno stipulato intese approvate con legge
365	22.	Il matrimonio celebrato secondo il rito ebraico